

**Parrocchia  
Natività della Beata Vergine Maria**

Zianigo – Via Scortegara, n. 166

Tel e Fax 041/430411

[www.parrocchia.zianigo.it](http://www.parrocchia.zianigo.it)  
[zianigo@diocesiv.it](mailto:zianigo@diocesiv.it)



# Le Comunità

**Il Tempo Ordinario Anno C n.8**

**16 - 23 Gennaio 2022**

**Parroco don Ruggero Gallo**

cell. 3204103149

**don G. Paolo cell. 3487332879**



**Parrocchia  
S. Andrea apostolo**

Campocroce  
Via Chiesa, n. 12

[www.noidicampocroce.it](http://www.noidicampocroce.it)  
[campocroce.mirano@diocesiv.it](mailto:campocroce.mirano@diocesiv.it)

## Dal vangelo secondo Giovanni (2, 1-12)



In quel tempo, vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela». Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri.

E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono. Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto – il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua – chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora». Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui. **Parola del Signore**

**COMMENTO:** Festa un po' strana, quella di Cana di Galilea: lo sposo è del tutto marginale, la sposa neppure nominata; protagonisti sono due invitati, e alcuni ragazzi che servono ai tavoli. Il punto che cambia la direzione del racconto è il vino che viene a mancare. Il vino nella Bibbia è il simbolo dell'amore. E il banchetto che è andato in crisi racconta, in metafora, la crisi dell'amore tra Dio e l'umanità, un rapporto che si va esaurendo stancamente, come il vino nelle anfore. Maria: «non hanno più vino». Notiamo le parole precise. Non già: è finito il vino; ma loro, i due ragazzi, non hanno più vino, sta per spegnersi la loro festa. Prima le persone. E alla risposta brusca di Gesù, Maria rilancia: qualunque cosa vi dica, fatela! Sono le sue ultime parole, poi non parlerà più: Fate il suo Vangelo! Non solo ascoltatelo, ma fatelo, rendetelo gesto e corpo, sangue e carne. E si riempiranno le anfore vuote del cuore. E si trasformerà la vita da vuota a piena, da spenta a fiorita. Il mio Gesù è il rabbì che amava i banchetti, che soccorre i poveri di pane e i poveri di vino. Il Dio in cui credo è il Dio di Gesù, quello delle nozze di Cana; il Dio della festa e del gioioso amore danzante; credo in un Dio felice, che sta dalla parte del vino migliore, del profumo di nardo prezioso, dalla parte della gioia: la felicità di questa vita si pesa sul dare e sul ricevere amore.

ERMES RONCHI

## Udienza. **Il Papa: «Il lavoro è spesso ostaggio dell'ingiustizia sociale»**

“Quello che ti dà dignità – ha spiegato Francesco ancora a braccio – non è portare il pane a casa, puoi prenderlo dalla Caritas. Quello che ti dà dignità è guadagnare il pane, e se noi non diamo alla nostra gente, agli uomini e alle donne, la capacità di guadagnare il pane, questa è un'ingiustizia sociale, in quella nazione, in quel continente. I governanti devono dare a tutti la possibilità di guadagnare il pane, perché questo guadagno ti dà la dignità”.

Il Papa: un minuto di silenzio per le persone che «in tempo di pandemia sono arrivati al punto di togliersi la vita» a causa della perdita di lavoro. “Molti giovani, molti padri e molte madri vivono il dramma di non avere un lavoro che permetta loro di vivere serenamente. Vivono alla giornata. E tante volte la ricerca di esso diventa così drammatica da portarli fino al punto di perdere ogni speranza e desiderio di vita”.

“È bello pensare che Gesù stesso abbia lavorato e che abbia appreso quest'arte proprio da San Giuseppe”, ha esclamato il Papa, che ha concluso la catechesi recitando la preghiera che san Paolo VI elevò a San Giuseppe il 1° maggio del 1969:

*“O San Giuseppe, Patrono della Chiesa, tu che, accanto al Verbo incarnato, lavorasti ogni giorno per guadagnare il pane, traendo da Lui la forza di vivere e di faticare; tu che hai provato l'ansia del domani, l'amarezza della povertà, la precarietà del lavoro; tu che irradi oggi, l'esempio della tua figura, umile davanti agli uomini ma grandissima davanti a Dio, proteggi i lavoratori nella loro dura esistenza quotidiana, difendendoli dallo scoraggiamento, dalla rivolta negatrice, come dalle tentazioni dell'edonismo; e custodisci la pace nel mondo, quella pace che sola può garantire lo sviluppo dei popoli. Amen”.*

## **Preghiera da recitare a pranzo con la candela accesa**

Signore Gesù riempi anche le nostre vite del vino nuovo  
che è il Tuo Amore paziente e misericordioso. Amen.

**N.B.** La Conferenza Episcopale Italiana (CEEI) e la nostra diocesi raccomandano di indossare la FFP2 quando si entra in chiesa per garantire la propria sicurezza e quella altrui.

**SANTE MESSE E VITA DELLE COMUNITA'**

<b>GIORNO</b>	<b>ZIANIGO</b>	<b>CAMPOCROCE</b>
<b>Tempo Ordinario C - II Settimana Liturgia delle Ore</b>		
<b>Domenica 16</b> <b>II Tempo Ordinario C</b> Is 62, 1-5 Sal 95 1Cor 12, 4-11 Gv 2, 1-11	<b>08:00 def.ti:</b> Bertoldo Bruno* Simionato Mario, Lina, fam. Vitadello*  <b>10:30 def.ti:</b> Pastrello Primo, Luigino, Giusto Delia* Zamengo Danilo (9°Ann)* Giacomazzo Giovanni*  <b>18:00 def.ti:</b> Campagnaro Pierina, fam. Giacomazzo Giorgio*	<b>09:00 def.ti:</b> Leone Ernesta* Franceschin Valentino, Romana*  <b>10:30 def.ti:</b> Vanzetto Adriano, Vittorio* Simionato Albano* De Franceschi Gianni e fam.* Boato Ivone, Cesarina, Olga, Guido*
<b>Lunedì 17</b> <u>S. ANTONIO ABATE</u> Mc 2, 18-22	<b>18:00 S. Messa</b> per tutti i nostri malati	<b>09:30 Funerale di Simionato Roberto</b> (Franco)
<b>18-25 GENNAIO SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI</b> <i>"Seguendo Cristo, stella dell'unità"</i>		
<b>Martedì 18</b> Mc 2, 23-28	<b>14:30 Funerale di Barbato Andrea</b>  <b>18:00 def.ti:</b> Boesso Elide (3°Ann), Iolanda, Pietro e Clelia, Brazzolotto Giorgio* Pugiotto Antonio*	<b>08:30 def.ti:</b> Lamoni Giovanni*
<b>Mercoledì 19</b> Mc 3, 1-6	<b>15:00 Funerale di Covillo Giorgio</b>	
<b>Giovedì 20</b> <u>S. SEBASTIANO</u> Mc 3, 7-12	<b>10:00 Funerale di Mion Sergio</b>	
<b>Venerdì 21</b> <u>S. AGNESE</u> Mc 3, 13-19	<b>09:00 S. Messa</b> per tutti i cristiani perseguitati nel mondo	
<b>Sabato 22</b> Mc 3, 20-21	<b>18:00 def.ti:</b> De Prosdocimi Natalina (da fam. Via Pio X)* Coi Laura* Perale Ennio, Monio Rita* Bertoldo Ampelio, Volpato Giannina* Bertoldo Bruna* Darola Angelo* Carraro Pietro* Padoan Giuseppe, Zantomio Maria* Castaldello Bruno* don Carlo Campagnaro, fam. Campagnaro Giovanni*	
<b>Domenica 23</b> <b>III Tempo Ordinario C</b> Ne 8, 2-4a.5-6.8-10 Sal 18 1or 12, 12-30 Lc 1, 1-4; 4, 14-21  <b>DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO</b>	<b>08:00 def.ti:</b> Simionato Mario, Lina, fam. Vitadello* Comelato Giovanni, Vallotto Vanda* fam. Sabbadin Aldo, Padre Angelo*  <b>10:30 def.ti:</b> Filippo, Elisabetta*  <b>18:00 S. Messa</b> preghiamo per l'unità di tutti i credenti in Cristo	<b>09:00 def.ti:</b> Bertan Emilia, Lucio, Tomaello Severino, Carolina, Giovanni*  <b>10:30 def.ti:</b> Paggini Maria Teresa, fam. Bonaldo Giovanni* Maso Adriano, Maria, Fernando, Pietro, Emilia, Danilo, Giulia, Primo, Luis*

Cari parrocchiani di Campocroce e Zianigo siamo ancora in un tempo difficile e oscuro. Vi invito di cuore a tenere viva la vostra fede in Colui che è la nostra forza. Preghiamolo sempre senza stancarci: di non abbandonarci nella tentazione (nelle prove che possono farci perdere la fede) e di liberarci dal Male... preghiamo da soli... in famiglia... nella comunità. Durante questa settimana tutti noi cristiani, di tutte le Chiese, sono chiamati a pregare per l'unione di tutti i credenti in Cristo.

Un caro saluto dal Diacono Lucio, don Piergiorgio, don G. Paolo e don Ruggero